

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	
Servizio programmazione e pianificazione forestale	forestale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555892 fax + 39 0432 555444 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n. 251

### Servizio programmazione e pianificazione forestale

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole, azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica e terzo scorrimento graduatoria delle domande ad accesso individuale.

#### Il Direttore del Servizio

**Visto** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Visto** il regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**Visto** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**Vista** la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea approva il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia, di seguito denominato "PSR";

**Vista** la delibera della Giunta regionale 30 novembre 2007, n. 2985 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del PSR;

**Viste** le successive modifiche del PSR 2007-2013, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 8, approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares(2013)3403592 del 4 novembre 2013;

**Viste** la deliberazione della Giunta regionale n. 2287 del 6 dicembre 2013 con la quale si prende atto della versione 8 del PSR 2007-2013;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. che approva il nuovo Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato "regolamento generale";

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2011, n. 07/Pres. che approva il nuovo Regolamento di attuazione della misura 311, azione 3 denominata "Diversificazione verso attività non agricole - Impianti per energia da fonti alternative", prevista dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato "regolamento di attuazione";

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 302 con il quale si approva tra l'altro il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" a valere sulla "Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata "misura 311, azione 3";

**Preso atto** che col medesimo bando è assegnata una disponibilità finanziaria per la misura 311, azione 3 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 5.500.000,00;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 giugno 2011, n. 1003, con il quale è stata introdotta una modifica al bando per cui, qualora il numero complessivo delle domande di aiuto pervenute agli uffici attuatori, risulti essere superiore a 70, gli uffici attuatori medesimi sono autorizzati a svolgere l'attività istruttoria nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 30 – Procedure semplificate per l'istruttoria – del regolamento generale;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 21 marzo 2012, n. 662 con cui, ai sensi dell'art. 30 del regolamento generale, è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ritenute ammissibili a valere sulla misura 311, azione 3;

**Visti** gli elenchi aggiornati delle domande ammissibili e di quelle escluse inviati dagli uffici attuatori competenti per territorio con comunicazioni del 05/04/2013 (IAF GO/TS), 05/04/2013 (IAF Tolmezzo), 02/05/2013 (IAF UD) e 08/05/2013 (IAF PN);

**Preso atto** che le succitate graduatorie ed elenchi sono stati formulati sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'Allegato A del regolamento di attuazione;

**Preso atto** che la disponibilità finanziaria assegnata con decreto n. 302/2011 è risultata insufficiente al finanziamento di tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 21 marzo 2013, n. 604 con il quale la dotazione finanziaria del bando viene aumentata a complessivi euro 9.511.772,23, di cui euro 6.511.772,23 costituiti da risorse cofinanziate ed euro 3.000.000,00 costituiti da risorse derivanti da finanziamenti integrativi regionali;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 30 maggio 2013, n. 1041 con il quale sono approvate le modifiche alla graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla misura 311, azione 3 di cui al citato decreto del Direttore del SGFPL n. 662/2012, nonché lo scorrimento della graduatoria stessa fino all'impegno complessivo pari a euro 9.454.202,87, di cui 6.507.290,50 di risorse cofinanziate e 2.946.912,37 di fondi integrativi regionali;

**Visto** altresì il decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa 12 settembre 2013, n. 1913 con il quale, a seguito di ulteriori comunicazioni di archiviazione di n. 7 domande di aiuto già assegnatarie di contributo da parte Ispettorati agricoltura e foreste

competenti, sono approvate ulteriori modifiche alla graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla misura 311, azione 3 di cui al citato decreto del Direttore del SGFPL n. 662/2012, nonché il secondo scorrimento della graduatoria stessa fino all'impegno complessivo pari a euro 9.284.642,32, di cui 6.419.889,22 di risorse cofinanziate e 2.864.753,10 di fondi integrativi regionali;

**Preso atto** che gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio hanno comunicato ulteriori archiviazioni di n. 28 domande di aiuto già assegnatarie di contributo, di cui n. 19 a seguito di istanza di rinuncia da parte dei beneficiari e n. 9 in forza di provvedimenti di revoca dell'aiuto, per un importo pari a euro 3.775.733,94, comportando, una modifica della graduatoria approvata delle domande finanziate e il recupero delle somme già impegnate;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 ottobre 2014, n. 3858 con il quale la dotazione finanziaria del bando viene aumentata a complessivi euro 11.395.066,68, di cui euro 8.395.066,68 costituiti da risorse cofinanziate ed euro 3.000.000,00 costituiti da risorse derivanti da finanziamenti integrativi regionali;

**Ritenuto**, in considerazione di quanto sopra esposto, di approvare le modifiche e un ulteriore scorrimento della graduatoria regionale delle domande di cui al citato decreto SGFPL n. 662/2012, impegnando complessivi euro 11.326.800,52, di cui 8.354.547,99 costituiti da risorse cofinanziate ed euro 2.972.252,53 costituiti da risorse derivanti da finanziamenti integrativi regionali;

**Visto** il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

## **D E C R E T A**

- 1.** Sono approvate le modifiche alla graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla misura 311, azione 3 di cui al decreto del Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa n. 662/2012.
- 2.** È approvato, altresì, un ulteriore scorrimento della graduatoria stessa per un impegno complessivo pari a euro 11.326.800,52, di cui 8.354.547,99 costituiti da risorse cofinanziate ed euro 2.972.252,53 costituiti da risorse derivanti da finanziamenti integrativi regionali.
- 3.** La nuova graduatoria di cui al punto 1 è costituita dalle domande ammesse a finanziamento di cui all'allegato A), suddiviso in una Parte 1 (fondi cofinanziati) e una Parte 2 (fondi integrativi regionali), e dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate di cui all'allegato B), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 4.** Di prendere atto dell'elenco aggiornato delle domande non ammissibili a finanziamento e di quelle archiviate di cui all'Allegato C al presente decreto, il quale, sostituendo l'Allegato C) del decreto n. 1913/2013, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 5.** Gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del bando nonché ai sensi dell'art. 32 del regolamento generale, provvederanno a comunicare ai nuovi beneficiari inclusi nell'Allegato A al presente decreto la decisione individuale del finanziamento assegnato.
- 6.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Udine, 05 febbraio 2015

il Direttore del Servizio  
dott. Daniele DE LUCA